

**IN BREVE n. 015-2017**  
**a cura di**  
**Marco Perelli Ercolini**

*riproduzione con citazione  
della fonte e dell'autore*

### **PENSIONI - I REQUISITI NEL 2019**

Con la circolare n.20/2018 l'Inps affronta le novità che entreranno in vigore il 1 gennaio 2019 per il terzo adeguamento alle speranze di vita dall'entrata in vigore della riforma Fornero, anno 2012, comunicato a fine 2017 dall'Istat: per il biennio 2019-2020 aumento di 5 mesi.

L'adeguamento interesserà tutti i requisiti per il conseguimento delle prestazioni pensionistiche, in particolare la pensione anticipata e la pensione di vecchiaia.

Lo slittamento di 5 mesi influenzerà anche la data di ingresso alla pensione per il comparto difesa e sicurezza e per i comparti per i quali sono attualmente previsti requisiti previdenziali diversi da quelli vigenti nell'AGO.

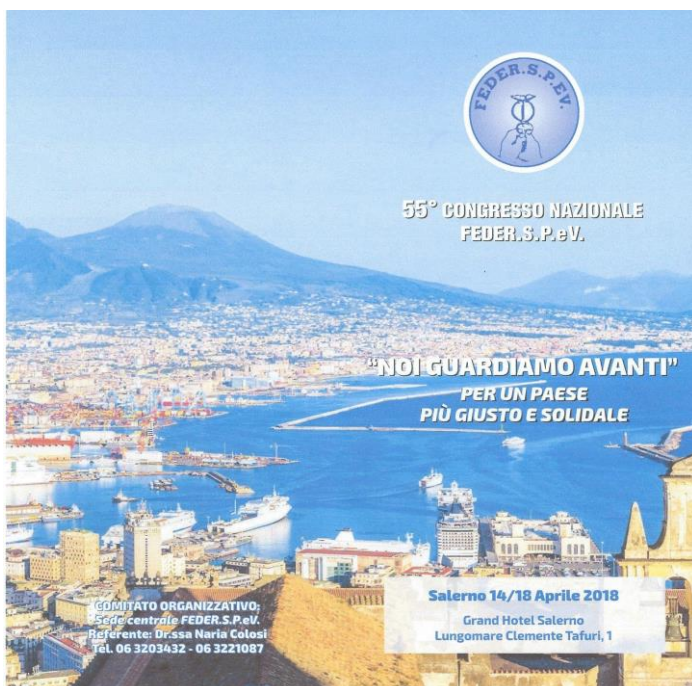
<b>PRESTAZIONE</b>	<b>LAVORATORI</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
<b>pensioni di vecchiaia</b>	lavoratori / lavoratrici settore pubblico e privato	66 anni e 7 mesi	67 anni
<b>pensioni anzianità*</b>	lavoratori (dip. pubblici e privati)	42 anni e 10 mesi	43 anni e 3 mesi
	lavoratrici (dip. pubblici e privati)	41 anni e 10 mesi	42 anni e 3 mesi
<b>pensione di vecchiaia solo contributivo **</b>	lavoratori / lavoratrici	70 anni e 7 mesi	71 anni
<b>pensione anticipata solo contributivo ***</b>	lavoratori / lavoratrici	63 anni e 7 mesi	64 anni

\* i valori riportati si riferiscono agli anni di contribuzione, non all'età anagrafica

\*\* a condizione che ci siano almeno 5 anni di contributi effettivi

\*\*\* a condizione che ci siano 20 anni di contributi effettivi e un importo dell'assegno pari ad almeno 2,8 volte l'importo dell'assegno sociale

**VEDI BREVIA 13 e documenti 088 e 089**



## 55° CONGRESSO NAZIONALE FEDER.S.P.e.V.

Salerno 14/18 aprile 2018

*“noi guardiamo avanti”  
per un Paese  
più giusto e solidale*

### PROGRAMMA

#### SABATO 14 APRILE

- 15.00 Arrivi e sistemazione  
dei partecipanti in hotel
- 20.00 Cena
- 21.30 Comitato Direttivo Nazionale

#### DOMENICA 15 APRILE

- 10.00 Inaugurazione del Congresso
- Relazione del Presidente
  - Saluto delle Autorità
  - Assegnazione Premi Letterari
  - Nomina ed insediamento cariche congressuali
- 13.00 Pranzo
- 15.00 Lavori congressuali
- 16.00 Lectio Magistralis del Prof. Filippo M. Boscia  
*Presidente Nazionale Associazione Medici Cattolici*
- Interventi preordinati:
- Prof. Amilcare Manna
  - Prof. Marco Perelli Ercolini
  - Dr. Natale Saccà
- 20.30 Cena  
Serata musicale

#### LUNEDÌ 16 APRILE

- 09.30 Relazione del Tesoriere e discussione
- 10.00 Lavori congressuali  
Interventi preordinati:
- Prof. Nicola Simonetti
  - Prof. Antonino Arcoraci
  - Prof.ssa Paola Capone
- 12.30 Scadenza presentazioni Ordini del Giorno
- 13.00 Pranzo
- 15.30 Gita Sociale
- 20.30 Cena  
Serata musicale

#### MARTEDÌ 17 APRILE

- 09.30 Lavori Congressuali  
Discussioni ordini del giorno  
e votazione della mozione finale  
Chiusura del Congresso
- 13.00 Pranzo  
Pomeriggio a disposizione
- 16.00 Consiglio Consultivo FORUM
- 21.00 Cena sociale

#### MERCOLEDÌ 18 APRILE

- 09.30 Partenze

## **SERVIZIO SANITARIO APPASSITO** da Italia Oggi di venerdì 6 aprile 2019

La stretta sulla sanità pubblica è più pervasiva di 'quanto si pensi, anche se poco sbandierata. Ce ne si accorge nel momento in cui si va dal medico curante a farsi prescrivere le analisi di routine o qualche farmaco.

Io personalmente mi sono ritrovato nell'imbarazzante situazione di dover stare a contrattare, neanche col medico, addirittura con la segretaria, che si occupa delle richieste standard, la ricetta per il tale medicinale o il tal altro esame del sangue. Dovendo rispondere a domande tipo «Ma perché vuole anticipare di un mese le analisi del sangue?» o «Ma questo farmaco chi glielo ha prescritto, perché lo prende?». Tutto, appunto, molto imbarazzante. Perché non credo che la stragrande maggioranza delle persone vada dal medico curante per divertirsi, né goda a far spendere soldi inutilmente al servizio sanitario nazionale.

## **ENTRATE TRIBUTARIE IN CRESCITA DEL 3,6%** da Italia Oggi di venerdì 6 aprile 2019

Nel periodo gennaio-febbraio 2018, le entrate tributarie erariali accertate in base al criterio della competenza giuridica ammontano a 66.794 milioni di euro, segnando un incremento di 2.315 milioni di euro rispetto allo stesso mese dell'anno precedente (+3,6%). Al risultato contribuiscono sia le imposte dirette (+ 3,6 %) sia quelle indirette (+3,6%). Lo evidenziano i dati diffusi ieri dalle Finanze. Il gettito dei ruoli derivanti dalle entrate tributarie si è attestato a 1.360 milioni (+70 milioni di euro, +5,4%) di cui: 741 milioni di euro (-12 milioni di euro, pari ad un calo dell'1,6%) sono affluiti dalle imposte dirette e 620 milioni di euro (+82 milioni di euro, pari a un aumento del 15,2%) dalle imposte indirette.

## **PRESSIONE FISCALE 2017** - AdnKronos 4 aprile 2018

Pressione fiscale in leggerissimo calo, ma resta sempre alta.

Il prelievo nel 2017 si è attestato 42,5% del Pil, in flessione dal 42,7% del 2016.

Lo rileva l'Istat nei conti trimestrali, aggiungendo che invece nel quarto trimestre la pressione fiscale è stata pari al 48,8%, in riduzione di 0,8 punti percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

"I dati diffusi oggi dall'Istat confermano un quadro macro economico peggiore di quello previsto dal Def" denuncia Confesercenti commentando i dati diffusi dall'Istat. "Una revisione in senso negativo del rapporto deficit-Pil di due decimali che, sebbene attesa, potrebbe incidere sugli equilibri dei conti pubblici, riducendo lo spazio di manovra e mettendo un'ipoteca sulla futura riduzione della pressione fiscale, che invece rimane la priorità dell'economia in una fase ancora delicata". Il 2017, rilevano, "si è chiuso in ripresa, registrando l'aumento del reddito delle famiglie, dell'occupazione e dei consumi". "I primi mesi del 2018 hanno dato, invece, segnali meno rassicuranti - conclude -. Sebbene il numero di occupati continui a crescere, come confermato proprio oggi dall'istituto di statistica, nei primi mesi dell'anno le vendite sono tornate a rallentare, così come si è deteriorato il clima di fiducia delle imprese". "In arrivo 60 mld di tasse in più".

## **PARCELLIZZAZIONE DELLA MEDICINA SPECIALISTICA**

Nel gioco delle tre "m" (malato - medico - medicina) il malato è al centro del rispetto e dell'attenzione del medico nel vortice della medicina, espressione di cure verso il bene salute.

Ma nell'esasperato concetto del razionamento delle risorse, più che all'uomo da curare oggi si guarda a un budget da rispettare, anche se in sanità il bene salute, non è commercializzabile, non è una scarpa o un chilo di patate, è un bene supremo.

Esasperati dalla «iperspecialistica» il paziente è parcellizzato, non visto e curato nel suo insieme, ma spezzato in tanti pezzi: il cuore, il polmone, il ginocchio destro piuttosto che il sinistro e così via e il medico nel vortice della cura veloce e della parte anatomica sembra dimenticare il malato individuo nel suo complesso.

Di recente la Cassazione ha censurato il comportamento di un medico: lo specialista non deve limitarsi a curare un paziente in base alla sua specializzazione; infatti: se da questa non risultano danni evidenti dallo stato di salute dell'assistito, deve proseguire gli accertamenti dimostrando flessibilità che lo porti a considerare patologie non del proprio campo e deve sottoporre il paziente a ulteriori e diversi accertamenti.

*Corte di Cassazione sezione IV penale – sentenza numero 15178 del 12.01.2018 dep. Il 5 .04.2018*

### **ALLEGATO A PARTE - CASS. IV penale Sentenza n.15178-2018 (documento 090)**

#### **MOBBING** dal sito di Franco Abruzzo

- Il mobbing è caratterizzato dall'intento persecutorio dell'azienda, oltre che dalla sistematicità degli atti vessatori  
Cassazione sezione lavoro n. 21328 del 14 settembre 2017, pres. Macioce, rel. di Paolantonio
- E' responsabile di mobbing il datore di lavoro che attua forme di prevaricazione o di persecuzione psicologiche sistematiche e protratte nel tempo  
Cassazione sezione lavoro n. 16335 del 3 luglio 2017, pres. Nobile, rel. De Gregorio
- Sulla rilevanza penale del mobbing: i maltrattamenti sono configurabili anche all'interno di imprese medio-grandi.  
Osservazioni a margine di Cass. pen., sez. VI n. 53416 del 22 ottobre 2014 (dep. 22 dicembre 2014), pres. Ippolito, rel. Bassi.

#### **LEGGI IN**

<https://www.penalecontemporaneo.it/d/3613-sulla-rilevanza-penale-del-mobbing-i-maltrattamenti-sono-configurabili-anche-all-interno-di-imprese>

[http://www.legge-e-giustizia.it/index.php?option=com\\_content&task=view&id=5613&Itemid=131](http://www.legge-e-giustizia.it/index.php?option=com_content&task=view&id=5613&Itemid=131)

<https://www.penalecontemporaneo.it/d/3613-sulla-rilevanza-penale-del-mobbing-i-maltrattamenti-sono-configurabili-anche-all-interno-di-imprese>

#### **NUOVE FATTISPECIE DI REATO PENALE** da NewsLetter n. 15/2018 - Omceo MI

Sulla G.U. n.68 del 22.3.2018 è stato pubblicato il decreto legislativo 1 marzo 2018 n.21 che provvede ad inserire nel codice penale nuove fattispecie di reato tra cui utilizzo o somministrazione di farmaci o di altre sostanze al fine di alterare le prestazioni agonistiche degli atleti (art.586-bis), interruzione colposa di gravidanza (art. 593-bis) e interruzione di gravidanza non consensuale (art.

593-ter). Di fatto il decreto traspone nel codice penale varie disposizioni contenute in diverse leggi speciali con l'obiettivo di riaffermare la centralità del codice nell'orientamento penale.

**Vedi anche documentazione avv.Paola Ferrari**

**ALLEGATO A PARTE - avv.P.FERRARI Nuovi reati Dlgs 21-2018 (documento 091)**

## **NUOVO REGOLAMENTO EUROPEO TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

**COSA CAMBIA E PER CHI** a cura dell'avv.Paola Ferrari

Il **4 maggio 2016**, sono stati pubblicati sulla gazzetta ufficiale dell'unione europea i testi del regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali e della direttiva che regola i trattamenti di dati personali nei settori di prevenzione, contrasto e repressione dei crimini.

Il **24 maggio 2016** è entrato ufficialmente in vigore il regolamento, che diventerà definitivamente applicabile in via diretta in tutti i paesi dell'Unione a partire dal **25 maggio 2018**.

**Entro quella data gli stati europei dovranno introdurla nel proprio paese con facoltà, di modificare alcune indicazioni (es. coordinamento sanzioni, modalità trattamento dati genetici, età per esprimere il consenso).**

L'Italia con legge del 25 ottobre 2017, n. 163 ha delegato il governo ad adottare i criteri direttivi per l'applicazione della normativa e si è in attesa del decreto legislativo applicativo.

**ALLEGATO A PARTE - Nuovo regolamento trattamento dati personali (documento 092)**

**SEPARATA INPS: CONTRIBUTI CUMULABILI CON «EX INPDAP»** da Sole 24 ore - risposta 793 a cura di Aldo Ciccarella

**D** - Mio figlio è un medico specializzando presso una struttura ospedaliera, da cui riceve con il relativo stato no un mensile di circa 1.800 euro lordi, con l'addebito di 148 euro per contributi previdenziali, che l'Inps non accredita perché chiede l'iscrizione alla gestione separata con proprio Pin oppure tramite Caf. Dovrà fare davvero questa iscrizione, visto che non ha partita Iva, in quanto non lavoratore autonomo come tanti giovani che frequentano corsi di specializzazione medica? Questi tre anni circa di contributi versati dove andranno a finire? Potrà utilizzarli anche in caso di lavoro in ospedale come dipendente? Vorrei anche sapere se mi chiederanno altri contributi o tasse, visto che fiscalmente mio figlio viene considerato a mio carico e scarico le spese per l'istruzione e altro.

**R** - La ritenuta per contributi previdenziali operata da parte della struttura ospedaliera sulla borsa di studio percepita dal medico, a titolo di specializzazione, dovrebbe essere versata alla gestione separata Inps.

Infatti, l'Inps, con circolare 37 del 8 febbraio 2007 ha precisato che «l'iscrizione alla gestione separata dei medici in formazione specialistica si ritiene validamente effettuata tramite l'invio telematico dei dati da parte delle università committenti». Se l'interessato dovesse essere assunto in ospedale con iscrizione alla gestione ex Inpdap, tali contributi potranno essere utilizzati ai fini di pensione, a titolo gratuito, mediante l'istituto del cumulo, in base all'articolo 1, commi 239 e seguenti, della legge 228/2012.

Poiché le competenze sono corrisposte al figlio come specializzando "ospedaliero", si ritiene che il reddito debba essere considerato esente da Irpef e, se non si possiedono altri redditi, l'interessato rimane fiscalmente a carico del lettore, per cui non dovrebbe essere soggetto al pagamento di altri contributi o tasse.

## **INPS - PA, CHIARIMENTI SUL POLO UNICO PER LE VISITE FISCALI** da

DplMo - fonte:Inps

L'INPS ha emanato il [messaggio n. 1527 del 6 aprile 2018](#), con il quale fornisce un riepilogo delle disposizioni di legge vigenti in materia di visite fiscali e delle istruzioni operative diramate, rammentando che la normativa istitutiva del Polo Unico per le visite fiscali ha attribuito all'Istituto una nuova competenza sui controlli della malattia dei dipendenti del settore pubblico, lasciando invariata la preesistente competenza sui controlli della malattia dei lavoratori privati che non è stata modificata, né ampliata.

La normativa in materia di Polo Unico si applica a:

- tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari, le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN) e le Agenzie di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 (art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001). Per Regioni e Province si intendono anche le Regioni e Province a statuto speciale, compresa la Regione Siciliana; l'unica eccezione è costituita dalla Provincia autonoma di Trento e dagli enti e amministrazioni di pertinenza, che risultano esclusi sulla base della relativa normativa locale (cfr. art. 10, comma 10, della legge provinciale 2 agosto 2017, n. 9, che ha modificato la legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7, con l'inserimento dell'art. 48-bis);
- i dipendenti del settore pubblico non soggetti al regime previsto dal D.Lgs. n. 165/2001, ma rientranti nell'ambito di applicazione dell'articolo 55-septies relativo alla certificazione telematica di malattia (art. 7, comma 1, del decreto legge n. 179/2012, convertito dalla legge n. 221/2012) ovvero il personale della carriera prefettizia e della carriera diplomatica, i magistrati di tutte le magistrature, ordinarie e speciali, gli avvocati e procuratori dello Stato, i docenti e i ricercatori universitari, il personale della carriera dirigenziale penitenziaria, il personale dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato;
- i dipendenti delle Autorità indipendenti, comprese la CONSOB e la Banca d'Italia, nonché il personale delle Università non statali legalmente riconosciute.

Restano invece esclusi dall'applicazione della normativa in argomento, alla luce delle valutazioni effettuate e salvo eventuali diverse indicazioni da parte dei Ministeri competenti, le seguenti categorie di soggetti:

- i dipendenti degli Organi costituzionali, degli enti pubblici economici, degli enti morali, delle aziende speciali;
- la Provincia autonoma di Trento e i relativi altri enti ad ordinamento provinciale che, come detto, sono oggetto di specifiche norme locali.

**ALLEGATO A PARTE - INPS Messaggio n. 1527 del 6.04.2018 (documento 093)**

## **AGENZIA ENTRATE - COMUNICA**

**Tutto il Fisco a portata di Spid**

**La chiave unica di accesso alla Pa da oggi apre anche il cassetto fiscale**

Registrare un contratto di locazione, consultare i dati catastali, visualizzare la propria posizione nel cassetto fiscale da oggi è ancora più semplice grazie al Sistema pubblico di identità digitale. Tutti i servizi web del Fisco entrano a far parte del mondo Spid, la chiave unica di accesso alla Pubblica amministrazione. Col provvedimento firmato oggi dal direttore di Agenzia delle entrate, Ernesto

Maria Ruffini, la chiave unica di accesso viene estesa, anche grazie al supporto del partner tecnologico Sogei, a tutti i servizi online offerti dall'Amministrazione finanziaria. L'accesso tramite le credenziali Spid si affianca alle attuali modalità di autenticazione previste per i 7,3 milioni utenti dei servizi telematici dell'Agenzia (di questi 6,7 milioni sono utenti Fisconline).

**L'universo Spid** - Il Sistema pubblico di identità digitale (Spid) rappresenta il documento di identificazione online del cittadino. Attraverso un unico nome utente e un'unica password i cittadini possono utilizzare in modo semplice, veloce e sicuro i servizi erogati online da oltre 4mila Pubbliche Amministrazioni, connettendosi da computer. Un unico identificativo, quindi, per iscrivere i figli a scuola, prenotare una visita in ospedale, richiedere il Bonus Mamma, registrare un contratto di locazione, presentare la dichiarazione precompilata. E molto altro. Il sistema non consente la profilazione garantendo la protezione dei dati personali. Spid, nato nel marzo 2016, è stato scelto già da 2,3 milioni di persone, di cui il 61% donne e il 39% uomini.

**Come ottenere le credenziali di accesso alla Pa web** - Per ottenere Spid basta aver compiuto 18 anni ed avere un documento di riconoscimento, la tessera sanitaria con codice fiscale, un indirizzo e-mail valido e un numero di telefono. Bisogna registrarsi a scelta, sul sito di uno degli 8 gestori di identità digitale (Aruba, Infocert, Poste, Sielte, Tim, Register.it, Namirial, Intesa) e seguire i vari step per l'identificazione. Tutte le modalità di registrazione e tutte le possibilità per poter ottenere Spid sono disponibili su <http://www.spid.gov.it/richiedi-spid>. Il livello di sicurezza adottato (Spid Livello 2) corrisponde ad un'autenticazione forte a due fattori (password e PIN "dinamico", ossia che cambia sempre ad ogni accesso), ed è lo stesso già implementato in fase di autenticazione ai servizi "Dichiarazione precompilata" e "Fatture e Corrispettivi".

## **AGENZIA ENTRATE - IRAP AL MEDICO CON DUE AMBULATORI: GLI STRUMENTI NON SONO AL "MINIMO"**

**Ricevere i propri pazienti in più luoghi anche se per migliorare l'esercizio dell'attività svolta, fa presupporre apparecchiature da autonoma organizzazione**

**SINTESI:** L'utilizzo di due studi professionali, se rigorosamente giustificati da peculiari esigenze, non costituisce circostanza da sola sufficiente al fine di ritenere sussistente il requisito dell'autonoma organizzazione richiesto ai fini IRAP, ove tali studi costituiscano semplicemente due luoghi ove il medico riceve i suoi pazienti e, quindi, uno strumento per il migliore esercizio dell'attività professionale autonoma. L'utilizzo di tre studi propri, tuttavia, appare integrare l'impiego di beni strumentali potenzialmente eccedenti, secondo l'*id quod plerumque accidit*, il minimo indispensabile all'esercizio dell'attività.

Cassazione civile, sezione VI - 5 - Pres. Cirillo Ettore - Est. Solaini Luca

Ordinanza n. 7495 del 26 marzo 2018 (udienza 24 gennaio 2018)

Irap – L'utilizzo di due studi professionali non costituisce circostanza sufficiente per l'applicazione dell'imposta se rigorosamente giustificati da peculiari esigenze – L'utilizzo di tre studi propri integrano l'impiego di beni strumentali potenzialmente eccedenti il minimo indispensabile all'esercizio dell'attività

## **OMESSA INFORMAZIONE AL PAZIENTE NON RILEVA SE CONSAPEVOLE**

Il paziente quale titolare del diritto alla salute non può compiere nessuna scelta consapevole, se non sa a quali conseguenze si espone adottando una terapia piuttosto che un'altra". Ma se sa perfettamente quali sono la natura, le conseguenze, i rischi e le alternative di un intervento, l'eventuale inadempimento da parte del medico dell'obbligo di informazione diventa

giuridicamente irrilevante mancando il nesso di causalità tra l'inadempimento e le conseguenze dannose del «vulnus» alla libertà di autodeterminazione.

Infatti qualsiasi conseguenza svantaggiosa va ricondotta alle scelte consapevoli del paziente, piuttosto che a una mancanza informativa del medico.

Inoltre, sebbene il consenso del paziente non possa mai ritenersi presunto, lo stesso può tuttavia essere provato dal medico in via presuntiva.

**ALLEGATO A PARTE - CASSAZIONE Sent.n. 7516 del 22.12.2017 dep. il 27.02.2018  
(documento 094)**

## **AGENZIA ENTRATE COMUNICA - PRECOMPILATA: DAL 16 APRILE MODELLI CONSULTABILI ONLINE**

**Nel primo step, 730 e Redditi solo in visione, così come i dati inseriti e non inseriti dal Fisco.  
Dal 2 maggio, per entrambi, le modifiche. Gli invii, rispettivamente, dal 2 e 10 maggio**

a cura di r.fo. - *pubblicato Martedì 10 Aprile 2018*

Mancano ormai pochi giorni alla data in cui i cittadini potranno iniziare a “sfogliare”, via web, la propria dichiarazione dei redditi 2018 “preconfezionata” dall’Amministrazione finanziaria e a controllare le informazioni che l’Agenzia delle entrate ha utilizzato per mettere a punto un modello in gran parte già pronto per la presentazione.

Lo *start* è fissato per lunedì 16 aprile, mentre è dal 2 maggio che i contribuenti potranno accettare, modificare e inviare il 730 oppure intervenire sul modello Redditi che, invece, potrà essere trasmesso dal 10 maggio.

Di anno in anno diventa sempre più cospicuo ed esauriente il flusso dei dati a disposizione del Fisco ai fini della precompilata. Tra le ultime novità, le spese per le rette degli asili nido, che mamme e papà troveranno già al loro posto nel modello.

### **Il meccanismo si perfeziona**

A parlare, in ogni caso, sono i numeri: in tutto, più di 925 milioni le informazioni comunicate via web all’Agenzia per il periodo d’imposta 2017, con un incremento del 3,5% rispetto ai dati inviati nello scorso anno, grazie al contributo del partner tecnologico Sogei.

Vediamone alcuni nel dettaglio:

- a svettare i rimborsi delle spese universitarie, che aumentano del 67,9%; oltre 55mila i dati trasmessi
- sono 720 milioni i dati relativi alle spese sanitarie sostenute dai cittadini presso farmacie, studi medici, cliniche e ospedali (+4,3%)
- 16 milioni le comunicazioni relative ai bonifici per le ristrutturazioni edilizie (+1,5%)
- 95 milioni i dati sui premi assicurativi (+1,6%)
- superano i 3,8 milioni le comunicazioni riguardanti i rimborsi per le spese sanitarie (+20,3%)
- sfiorano i 3,5 milioni gli invii per le spese universitarie (+1,2%)
- tra le nuove arrivate del 2018, sono quasi mezzo milione le comunicazioni per le rette degli asili nido
- oltre 10mila i dati sulle erogazioni liberali, anch’essi *new entry* nel modello precompilato e previsti, da quest’anno e per i due successivi, in via sperimentale e facoltativa.
- Controcorrente i numeri relativi alle Certificazioni uniche di lavoratori dipendenti e autonomi che scendono del 3,7%, attestandosi a quota 59 milioni. Il dato è determinato dallo slittamento, previsto dalla legge di bilancio 2018, al 31 ottobre del termine di presentazione delle Cu nel caso in cui non contengano dati utili all’elaborazione della dichiarazione precompilata.



### **Dopo una pausa di “riflessione”, motori accesi**

Dal prossimo 16 aprile, quindi, le persone fisiche o i loro delegati potranno visionare online il 730 o il modello Redditi Pf, relativi al 2017, precompilati, e l’elenco delle informazioni disponibili (ticket, rette, rimborsi, eccetera), con l’indicazione dei dati inseriti e non inseriti e delle relative fonti informative.

Un paio di settimane di tempo per controllare che sia tutto a posto e poi, dal 2 maggio e fino al 23 luglio, canali aperti per modificare e inviare il 730/2018.

Anche il modello Redditi può essere “perfezionato” dal 2 maggio, ma in questo caso il periodo buono per la trasmissione va dal 10 maggio al 31 ottobre.

### **Non resta che scegliere la via d’accesso**

Ogni contribuente può accedere direttamente alla propria precompilata:

- tramite il Sistema pubblico per l’identità digitale (Spid)
- con le credenziali dei servizi telematici dell’Agenzia delle entrate
- utilizzando il Pin rilasciato dall’Inps
- con le credenziali di tipo dispositivo rilasciate dal Sistema informativo di gestione e amministrazione del personale della pubblica amministrazione (NoiPA)
- utilizzando la Carta nazionale dei servizi (Cns).

Il cittadino che non ha confidenza con pc e web, invece, può rivolgersi a un Caf o delegare un professionista.

### **Con l’Agenzia delle entrate sempre a fianco**

Per facilitare chi vuole approfittare di questa opportunità, l’Agenzia delle entrate ha predisposto un sito all’indirizzo <https://infoprecompilata.agenziaentrate.gov.it>, contenente tutte le indicazioni utili, le date e le scadenze da ricordare, le novità di quest’anno, le risposte alle domande più frequenti, e, naturalmente, le istruzioni dettagliate che spiegano al contribuente come modificare e inviare il modello.

Anche quest’anno, inoltre, assistenza telefonica garantita ai numeri: 848.800.444 da rete fissa, 06 966.689.07 da cellulare, e +39 06.966.689.33 per chi chiama dall’estero, operativi dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 17 e il sabato dalle 9 alle 13.

Infine, va ricordato che è di ieri il [provvedimento](#) del direttore dell’Agenzia delle entrate che detta le modalità di accesso al 730/2018 precompilato da parte del contribuente e degli altri soggetti autorizzati (vedi “[Precompilata: un provvedimento dell’Agenzia con le regole d’accesso](#)”).